



ISTITUTO COMPRESIVO “ GIOVANNI XXIII”
VIA R SENATORE, 64 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

Tel. 089/8426388 - C.F.95146530654 – C.M. SAIC8A100T

E-mail: saic8a100t@istruzione.it - saic8a100t@pec.istruzione.it - WEB: www.giovanni23.gov.it

Cava de Tirreni, 01 ottobre 2018

Ai Docenti
All' Albo dell'Istituto
Al Sito Web
e p.c. D.S.G.A. e al Personale A.T.A

Circolare n. 16

OGGETTO: Linee d'indirizzo al collegio dei Docenti per la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2019 -22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Visto l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- Visto il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 2013;
- Esaminato il piano triennale dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2016/2019;
- Presa visione della Nota MIUR del primo settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
- Tenuto conto che codesto I. C., negli anni precedenti, ha elaborato un piano triennale dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- Preso atto che le norme contenute nella Legge n. 107/2015 devono ancora essere fatte oggetto di disposizioni successive anche di tipo amministrativo;
- Visto il D.Lgs 61 del 2017 che riforma l'Istruzione Professionale;
- Visti i decreti Legislativi 62, 66, 60 del 2017;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 Novembre 2012);
- dei Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13/4/2017;
- del PTOF per il triennio 2016/2019;
- del Piano di Miglioramento così come aggiornato e modificato;
- dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione;
- del conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto - così come formalizzati dal Direttore dell'USR della CAMPANIA;
- del Piano annuale d'Inclusione approvato dal Collegio docenti per l'a.s. 2018/2019;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- dei risultati relativi all'autovalutazione d'istituto riferiti alla percezione del servizio scolastico;



ISTITUTO COMPrensIVO “ GIOVANNI XXIII”
VIA R SENATORE, 64 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

Tel. 089/8426388 - C.F.95146530654 – C.M. SAIC8A100T

E-mail: saic8a100t@istruzione.it - saic8a100t@pec.istruzione.it - WEB: www.giovanni23.gov.it

- della struttura dell’Istituto Comprensivo che si articola su tre ordini di scuola comprendenti n. 5 scuole dell’Infanzia, n. 5 scuole primarie, e n. 3 scuole secondarie di I° grado;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

COMUNICA

i seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa:

1. Rendere coerente il PTOF per il triennio 2019/2022 con quanto previsto nel PdM rivisto nell’a. s. 2017/18 e a seguito di una nuova elaborazione del RAV il 05/07/2018.
2. Migliorare la qualità dei processi formativi, individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015 e valorizzando la sostanza e lo spirito degli otto decreti attuativi approvati il 7 Aprile 2017 della stessa Legge n. 107/2015.
3. Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2.
4. Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

Quanto sopra indicato ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi della scuola, all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è, invece, responsabile il dirigente scolastico.

Pertanto, le linee di indirizzo sopra formulate, rappresentano il risultato di un'attenta ancorché incompiuta analisi del piano dell'offerta formativa della scuola e delle numerose innovazioni previste dalla normativa più recente.

Al fine di meglio definire gli ambiti di intervento da parte del Collegio dei docenti, si precisa quanto segue:

Criticità individuate/piste di miglioramento

- Gli itinerari didattici non mettono a fuoco in maniera significativa lo sviluppo delle competenze degli alunni;
- curricoli disciplinari di Istituto non sono allineati alle più recenti indicazioni ministeriali
- Non vengono pienamente utilizzate le competenze professionali dei docenti per la diffusione e l’incremento dell’innovazione didattica ed educativa;
- La valutazione degli alunni è limitata al percorso svolto all’interno dell’Istituto, senza una raccolta sistematica degli esiti formativi dei percorsi scolastici successivi, in chiave di revisione dei Processi chiave (“Orientamento”, “Continuità”, Pratiche Didattiche”).

In quest’ ottica, le priorità che l’Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA’	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI
Risultati scolastici	Sensibilizzare il corpo docente ad utilizzare e mettere in pratica nuovi metodi educativi: potenziare i curricoli in senso verticale, soprattutto da un punto di vista della metodologia e adozione di pratiche didattiche attente alla diversità	Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato. Individuare percorsi e azioni didattiche nell’ottica della verticalità



ISTITUTO COMPRESIVO “ GIOVANNI XXIII”
VIA R SENATORE, 64 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

Tel. 089/8426388 - C.F.95146530654 – C.M. SAIC8A100T

E-mail: saic8a100t@istruzione.it - saic8a100t@pec.istruzione.it - WEB: www.giovanni23.gov.it

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Colmare all'interno dell'Istituto il GAP dei risultati tra Italiano e Matematica, delle prove Invalsi	Innalzare il valore aggiunto della scuola e diminuire nel corso del triennio il gap tra i risultati dell'istituto e quelli nazionali
Risultati a distanza	Pianificare azioni per garantire un percorso educativo unitario nel passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro	Monitoraggio, valutazione e documentazione dei risultati scolastici nelle classi ponte Primaria/Secondaria di Primo Grado - Secondaria di Primo Grado/Secondaria di Secondo Grado

Potenziare i curricula in senso verticale, soprattutto da un punto di vista della metodologia e migliorare le procedure di continuità e di orientamento attraverso un attento monitoraggio e documentazione dei risultati scolastici tra primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado significa verificare l'efficacia delle azioni di orientamento ma soprattutto monitorare il successo formativo dei nostri alunni e ciò risulterebbe un feedback oggettivo sull'efficacia della metodologia .

In sintesi le priorità su cui si tende agire sono:

PRIORITÀ 1: ADEGUARE I CURRICOLI DI ISTITUTO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E AI TRAGUARDI DELLE COMPETENZE.

PRIORITÀ 2: RACCOGLIERE, RIELABORARE E DIFFONDERE GLI ESITI FORMATIVI DEGLI EX-ALLIEVI.

Pertanto, l'area di processo su cui si intende agire e gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	-Riprogettazione di un curricolo per competenze in un'ottica innovativa -Ampliamento rilevante dei momenti di analisi relativi al monitoraggio della programmazione comune per aree disciplinari nell'ottica della verticalità
Ambiente di apprendimento	Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali
Inclusione e differenziazione	Aumentare e calendarizzare gli incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto per migliorare il curricolo verticale d'Istituto.
Continuità e orientamento	Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza per verificare l'efficacia delle azioni di orientamento e per avere un feedback oggettivo sull'efficacia della metodologia e degli strumenti attivati dai docenti in relazione ai processi chiave

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento di tali priorità attraverso:



ISTITUTO COMPRESIVO “ GIOVANNI XXIII”
VIA R SENATORE, 64 - 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

Tel. 089/8426388 - C.F.95146530654 – C.M. SAIC8A100T

E-mail: saic8a100t@istruzione.it - saic8a100t@pec.istruzione.it - WEB: www.giovanni23.gov.it

- Elaborazione di un curriculum verticale per competenze chiave di cittadinanza
- Elaborazione di una struttura di programmazione in verticale
- Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali prevedendo unità di apprendimento interdisciplinari
- organizzare percorsi individualizzati, applicando strategie e metodologie di inclusione e differenziazione (tutoring, cooperative learning, problem solving
- adozione di comportamenti omogenei nell' approccio educativo, didattico e metodologico per alunni BES
- Revisione dei moduli interdisciplinari.

Agire sulle suddette aree di processo significa migliorare non solo gli esiti degli studenti ma avere un cambiamento migliorativo sia sui processi primari (insegnamento-apprendimento) che sui processi secondari (formativi - organizzativi). A lungo termine, gli effetti di queste azioni porteranno a:

- Una distribuzione più omogenea tra le classi delle modalità innovative di azione didattica e di relazione con il contesto (promozione di una leadership distribuita). Incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale

Sempre nell' ottica del miglioramento, inteso a porre al centro del fare l'operatività degli alunni in contrapposizione a una didattica trasmissiva, il nostro istituto, oltre ai tradizionali portatori di interesse come gli studenti, genitori e personale ATA ha voluto rafforzare la sinergia con il territorio, formalizzando accordi di rete con altri stakeholder: scuole superiori di secondo grado, Università, Comuni, Enti pubblici e privati.

Ultimo punto di considerazione è il potenziamento dello sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica; dell'adeguamento di strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto. Bisogna implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche" ed infine valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei.

Si tratta, in ogni caso, di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente i propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

F.to Il Dirigente Scolastico
dott. Maurizio de Gemmis

(Firma omessa ai sensi dell' Art. 3 comma 2 D. Lgs.vo 39/93)